



## **Provincia di Lodi**

Area Tutela Ambientale- Pianificazione Territoriale – Protezione Civile

U.O.

Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi (LO)

PEC: [provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it)

e.p.c.

## **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi

Divisione VI – Sezione UNMIG dell'Italia Centro Nord

PEC: [unmig.bologna@pec.mase.gov.it](mailto:unmig.bologna@pec.mase.gov.it)

Protocollo: AM-2026\_016

**OGGETTO: Riscontro delle note della Provincia di Lodi (i) prot. n. 30667/2026 del 09/09/2026, (ii) prot. n. 32111/2026 del 21/09/2026, (iii) prot. n. 32113/2026 del 21/09/2026, (iv) prot. n. 32128/2026 del 21/09/2026 e (v) prot. n. 33027/2026 del 25/09/2026 - tutte relative al seguente progetto, incluso l'iter espropriativo relativo alla linea elettrica prevista dal progetto stesso: "Ecowatt Vidardo S.r.l. - con sede legale ed impianto in Comune di Castiraga Vidardo (LO) 26866, via Cartiera, 16; Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ai sensi degli art. 23 e 27 bis del D.lgs. 152/2006 e degli artt.4 e 5 della L.R. n. 5 del 02/02/10 relativo al progetto della Soc. Ecowatt Vidardo S.r.l. di richiesta di modifica del proprio impianto di recupero energetico da biomasse e rifiuti e di realizzazione di due nuove linee di termovalorizzazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Comune di Castiraga Vidardo (LO)".**

Proponente: Ecowatt Vidardo S.r.l. Rif. S.I.L.V.I.A.: VIA0012- LO

Spett.le Provincia di Lodi,

il sottoscritto ing. Alberto Augusto Mariotti, in qualità di legale rappresentante pro tempore della società IGS S.p.A. (C.F. e P. IVA 08751271001), con sede legale in Via della Chiusa, 15 – 20123



Milano (MI) ("**IGS**"), con la presente riscontra congiuntamente le Vostra note richiamate in oggetto alla presente ("**Note**").

#### **PREMESSO CHE**

- A. IGS, in virtù della pubblica concessione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("**MASE**") d'intesa con Regione Lombardia ("**Regione**") il 15 marzo 2011, è titolare dell'Impianto di Stoccaggio di gas naturale in sotterraneo denominato "Cornegliano Stoccaggio" ("**Impianto**");
- B. l'Impianto è costituito da: (i) area della centrale di stoccaggio per il trattamento e la compressione del gas ("**Centrale**"); (ii) due cluster di 7 pozzi minerari ciascuno denominati, rispettivamente, "Cluster A" e "Cluster B" (il Cluster A è adiacente alla Centrale mentre il Cluster B dista circa 2 km da essa); (iii) i metanodotti di collegamento dei Cluster alla Centrale e quello gestito da SNAM S.p.A. di collegamento della Centrale alla Rete Nazionale dei Gasdotti ("**Gasdotti**"); (iv) la sottostazione elettrica di collegamento dell'Impianto alla Rete di Trasporto Nazionale gestita da Terna S.p.A. e relative opere connesse, posta nelle vicinanze della Centrale ("**Sottostazione Elettrica**"); (v) l'impianto di trattamento delle acque di processo provenienti da due Cluster con i relativi acquedotti di collegamento, posto tra la Centrale e la Sottostazione Elettrica ("**WTP**"); (vi) il sistema di accumulo elettrochimico di energia su batterie prossimo all'entrata in esercizio ("**BESS**");
- C. Così, come previsto dall'art. 37 del D.L. 133/2014 (convertito con L. 164/2014), l'Impianto e tutte le relative opere connesse rivestono carattere di interesse strategico e costituiscono una priorità a carattere nazionale e sono di pubblica utilità, nonché indifferibili e urgenti;
- D. Con le Note richiamate in oggetto alla presente codesta spett.le Provincia ha informato, tra gli altri, la scrivente che è stato nuovamente avviato l'iter di autorizzazione del progetto Ecowatt Vidardo S.r.l. ("**Ecowatt**") identificato nell'oggetto della presente, inclusivo dell'iter espropriativo relativo alla realizzazione della nuova linea elettrica



prevista dal progetto stesso ("**Progetto Ecowatt**") e assegnando un termine di 30 giorni per prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni;

- E. Per quanto noto alla scrivente, il Progetto Ecowatt era già stato oggetto provvedimento di *"diniego di accoglimento dell'istanza per sopravvenuta improcedibilità della stessa"* prot. n. REGDE/1224/2025 del 10/09/2025.
- F. In tale ambito, IGS aveva già presentato proprie osservazioni con note inviate, rispettivamente, con Pec del 02/08/2024 (ns. prot. AM-2024-010), con Pec del 20/12/2024 (ns. prot. AM-2024-015) e con Pec del 11/02/2025 da intendersi qui richiamate e confermate con cui IGS evidenziava (i) il mancato aggiornamento e l'incompletezza della documentazione prodotta da Ecowatt nonché (ii) cinque profili che, in ogni caso, necessitavano di essere adeguatamente considerati, tutti relativi alle potenziali interferenze tra le infrastrutture elettriche del Progetto Ecowatt e l'impianto di IGS nelle sue varie componenti (in particolare con il Gasdotto, la Sottostazione Elettrica, il WTP e le BESS);
- G. La documentazione progettuale messa a disposizione in relazione alle Note di codesta spett.le Provincia oggetto di riscontro con la presente pare purtroppo presentare ancora le medesime criticità di cui sopra.

tutto ciò, premesso

#### **OSSERVA QUANTO SEGUE**

1. L'autorizzazione delle opere elettriche progettate dalla Ecowatt Vidardo S.r.l. potenzialmente interferenti con le infrastrutture dell'impianto e/o le relative opere connesse (ad esempio, con i Gasdotti e con le tubazioni del WTP), è necessariamente subordinata al preventivo ottenimento del nulla-osta minerario da parte del competente ufficio UNMIG del MASE ex art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775. Si ricorda per completezza che siffatta necessità era già stata formalmente comunicata da codesta spett.le Provincia alla società Ecowatt con nota prot. n. 1508/2025 del 17/01/2025 ma



nella documentazione da ultimo prodotta non v'è traccia del provvedimento in questione che non risulta nemmeno elencato dal Proponente tra i titoli che esso deve ottenere per l'autorizzazione dell'opera. Agli atti risulta unicamente una dichiarazione unilaterale della Proponente (prot. 33782 del 18/02/2025) relativa alla presunta assenza di interferenza con le opere minerarie che tuttavia non rispecchia la reale situazione giuridico/fattuale, come meglio precisato nel proseguo della presente.

2. Analogamente le planimetrie di progetto non riflettono l'attuale situazione giuridico/fattuale delle aree interessate dall'elettrodotto omettendo in particolare di considerare possibili interferenze con le seguenti opere e infrastrutture di servizio dell'Impianto la cui operatività non deve essere pregiudicata dal Progetto Ecowatt: (i) il WTP, da tempo pienamente operativo; e (ii) la fibra ottica Fastweb. Il tutto come da planimetrie allegata alla presente (cfr. Allegato 1).
3. L'attuale ubicazione della sottostazione elettrica progettata da Ecowatt interessa un'area destinata a misure di compensazione ambientali in base ad apposita convenzione stipulata da IGS con il Comune di Cornegliano Laudense in data 21/04/2017 e tutt'ora in essere ("**Convenzione**"). Perciò la suddetta ubicazione deve essere necessariamente subordinata a: (i) il preventivo reperimento della piena disponibilità di un'analoga area su cui realizzare misure di compensazione ambientale equivalenti a quelle in essere per tutta la durata della Convenzione, il tutto a cura e spese esclusive di Ecowatt ma a favore di IGS; (ii) la previa accettazione espressa da parte del Comune di Cornegliano Laudense di tale area alternativa, delle relative mitigazioni e delle conseguenti modifiche della Convenzione;
4. In ogni caso, la sottostazione elettrica di Ecowatt deve essere progettata e realizzata in modo tale da non creare fasce di rispetto e/o altri gravami di sorta che interessino aree poste all'esterno del perimetro della stessa, così come indicato nella progettazione prodotta da Ecowatt e, più precisamente, nei seguenti elaborati: "Pianta e sezione SS 132/15kV rev1" del 11/10/2024 e "Planimetria e dettagli interferenze" doc n. 23016 GDLA 012 rev3 del 10/02/2025.



5. Gli elettrodotti, sia di media che di alta tensione, che interessino le aree e/o le infrastrutture di IGS devono essere interrati e comunque progettati e realizzati in modo tale che la relativa fascia di rispetto non sia superiore ai 2 (due) metri per lato (per un totale complessivo massimo di 4 (quattro) metri);
6. Il progetto di dettaglio degli attraversamenti ed il progetto della protezione catodica e messa a terra degli elettrodotti nelle parti che interessino le aree e/o le infrastrutture di IGS dovranno essere previamente concordati con IGS.
7. La Strada che collega la ex SP235 all'Impianto deve rimanere in ogni momento pienamente accessibile e fruibile: (i) dai mezzi di emergenza eventualmente chiamati ad intervenire sull'Impianto in conformità al Piano di Emergenza Interno e al Piano di Emergenza Esterno predisposti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 105/2015 (c.d. normativa Seveso); (ii) da mezzi pesanti e dalle macchine funzionali alla manutenzione ed esercizio dell'Impianto; (iii) dai mezzi diretti all'esistente sottostazione elettrica in AT operata da Terna che fornisce l'alimentazione elettrica dell'Impianto e alla esistente stazione gas di Snam Rete Gas che consente il trasporto di gas naturale da e per l'Impianto.

#### **SPECIFICA CHE**

in relazione all'iter espropriativo di cui alla nota di codesta spett.le Provincia prot. n. 30667/2026 del 09/09/2026, fermo tutto quanto già esposto nelle osservazioni che precedono, è altresì necessario:

- con riferimento alla particella 268, dove è prevista la realizzazione della nuova sottostazione elettrica di progetto, distinguere chiaramente l'area di circa 798 m<sup>2</sup> destinata all'effettiva e permanente occupazione della sottostazione stessa dalle aree interessate dalla sola servitù di elettrodotto, specificando il titolo giuridico proposto e formulando una specifica valorizzazione dell'area permanentemente sottratta alla disponibilità di IGS;



- in generale, (i) rivedere la stima sulla base degli ultimi valori agricoli ufficialmente disponibili posto che, per il Comune di Cornegliano Laudense, i VAM ufficiali riferiti al 2023 risultano superiori ai valori assunti nella relazione di stima (per il seminativo irriguo è previsto un valore pari a € 6,50/m<sup>2</sup>, rispetto a € 4,90/m<sup>2</sup> utilizzati nella proposta e, analogamente, per il bosco il valore previsto è pari a € 2,07/m<sup>2</sup>, rispetto a € 0,79/m<sup>2</sup> utilizzati nella proposta) e (ii) esplicitare eventuali ulteriori indennizzi connessi alla diminuzione di valore e/o alle limitazioni d'uso delle porzioni residue.”

Infine, per completezza informativa, si rappresenta altresì che, per quanto a conoscenza della scrivente, nelle aree interessate dal Progetto Ecowatt risulta essere stato autorizzato dal Comune di Cornegliano Laudense un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica della società Astralis One S.r.l., anch'esso non rappresentato nella documentazione messa a disposizione.

La scrivente società rimane a disposizione per eventuali dubbi e/o chiarimenti su quanto precede.

Milano, 01 Ottobre 2026

Distinti saluti.

IGS S.p.A.

Il Legale Rappresentante

(Alberto Mariotti)

Allegato 1: Planimetria WTP, Planimetria BESS, Planimetria Fastweb